



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

AMBIENTE RF/MG

Provvedimento N. 5916/EC/2020

Ditta n. 9783 - Pratica n. 164/20

AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE DI UN IMPIANTO DI STOCCAGGIO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI (Operazioni D14, D15, R12 ed R13, All.ti B e C del D.Lgs. n. 152, Parte IV)

D.Lgs. n. 152/06 s.m.i. e L.R. n. 3/2000

Revoca e sostituzione Provvedimento n. 5834 del 28/01/19

Ditta: Minchio Mariano Srl
Sede operativa: Via A. Volta n. 73, Veggiano (PD)
Sede legale: Via Ghizzole n. 47, Montegaldella (VI)
Partita I.V.A. e C.F.: 03240560247

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

La Ditta Minchio Mariano Srl opera da anni nella gestione dei rifiuti per attività di trasporto ed intermediazione e, per integrare l'attività e completare il servizio offerto alla clientela, ha presentato nel gennaio 2017 richiesta di autorizzazione per realizzare un nuovo impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi, a servizio delle microraccolte, ubicato in comune di Veggiano. Con Provvedimento n. 5777 del 9/8/17 è stata autorizzata alla realizzazione e gestione dell'impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito in Via Volta n. 73, comune di Veggiano. L'impianto è stato avviato nel settembre 2017;

la Ditta con nota acquisita agli atti della Provincia in data 27/7/18 con prot. n. 56458, ha presentato domanda di modifica dell'autorizzazione richiamata, per una gestione più flessibile dell'attività con possibilità di pretrattamento dei rifiuti mediante accorpamento ed il conseguente inserimento delle operazioni R12 e D14;

nel corso del procedimento istruttorio la Ditta con nota acquisita in data 10/12/18 con prot. n. 90552, ha trasmesso planimetria aggiornata del layout impiantistico, e con successiva nota del 21/12/18 (prot. Provincia n. 94028/18) ha chiesto di integrare l'elenco dei rifiuti trattabili in impianto con nuovi rifiuti relativi a tipologie di rifiuti già autorizzate, uniformandosi con ciò anche nelle modalità gestionali. Con la stessa nota la Ditta ha trasmesso il Piano di Gestione Operativa aggiornato con un'apposita appendice per la gestione dei rifiuti liquidi;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova
Dirigente di Area: dott. Renato Ferroli
Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti - Fanghi – Bonifiche Ambientali



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

a seguito del procedimento istruttorio favorevole, è stato rilasciato il provvedimento di modifica n. 5834/EC/2019 del 28/01/2019;

la Ditta con nota acquisita in data 17/02/20 con prot. n. 10147, ha richiesto di modificare l'autorizzazione in essere per integrare l'elenco dei rifiuti trattabili in impianto con nuovi rifiuti, senza comunque modificare i quantitativi massimi annui trattabili;

a seguito della domanda presentata, la Provincia con nota datata 03/3/20 prot. n.13515 ha avviato il relativo endoprocedimento, per il rilascio dell'autorizzazione con le modifiche richieste, richiedendo documentazione integrativa, pervenuta con nota acquisita al prot.prov.n.19758 del 06/4/20;

PRESO ATTO che

l'attività è esclusa dalla procedura di V.I.A. in quanto non ricompresa o inferiore alle soglie previste, negli Allegati III e IV del D. Lgs. 152/06 s.m.i., Parte II e nella L.R. n. 4/16, All. A. L'analisi della Compatibilità Ambientale contenuta nella Relazione Tecnica allegata alla domanda presentata, non evidenzia criticità per le matrici analizzate;

il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare con Circolare n. 4064 del 15/3/18 ha emanato "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi", con particolare riferimento al rischio incendi;

VISTA

la disposizione del Dirigente del Servizio Ambiente della Provincia del 28/02/19 prot. n.16492, aggiornata con Provvedimento del 27/05/19 prot. n.33955, in merito alle Linee Guida per il rilascio delle autorizzazioni in materia di rifiuti, a seguito della nota Regione Veneto del 19/2/18 prot. n.63169 (prot. Provincia n.13896/18);

CONSIDERATO che

Il D.Lgs. n. 152 del 03/04/06 s.m.i., Parte IV, disciplina la gestione dei rifiuti;

a seguito del D.Lgs. n. 152/06, la Regione Veneto con L.R. n. 20 del 16/08/07, ha disposto che fino all'entrata in vigore della legge regionale di riordino della disciplina di tutela ambientale, la Regione, le Province ed i Comuni esercitano le competenze amministrative in materia di gestione dei rifiuti di cui agli artt. 4, 6 e 7 della Legge Regionale n. 3 del 21/01/2000 e successive modificazioni;

ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 3/2000, compete alla Provincia il rilascio dell'autorizzazione alla gestione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti;

con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 542 del 5/9/05 questa Provincia ha adottato indirizzi in materia di recupero rifiuti in procedura semplificata, che prevedono tra le altre il divieto di gestione di rifiuti in procedura ordinaria e semplificata, in uno stesso impianto;

VISTI

il D.Lgs. n. 152/06, la L.R. n. 3/2000 e la L.R. n. 20/07;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova
Dirigente di Area: dott. Renato Ferroli
Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti - Fanghi – Bonifiche Ambientali



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

il D.Lgs. n. 267/00 e le successive mm. ed ii.e l'art.31 dello Statuto della Provincia approvato con Deliberazione del Consiglio provinciale n.16 di reg. in data 22/7/19 e adottato con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n.2 di reg. in data 25/9/19;

DISPONE

ART.1. La **Ditta Minchio Mariano S.r.l. è autorizzata** alla gestione dell'impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato in Via A. Volta n. 73, in Comune di Veggiano.
Operazioni D14, D15, R12 ed R13, All.ti B e C, del D.Lgs. n. 152/06, Parte IV.

ART.2. Il presente Provvedimento revoca e sostituisce, a far data dall'efficacia del presente ai sensi del successivo art. 8, il Provvedimento n. 5834 del 28/01/19. Il presente Provvedimento ha validità **fino al 09/8/2027.**

ART.3. TIPOLOGIA E QUANTITATIVI DI RIFIUTI TRATTABILI IN IMPIANTO

Nell'impianto potranno essere conferiti e trattati esclusivamente i rifiuti pericolosi e non pericolosi riportati **nell'elenco allegato** al presente Provvedimento, nel limite dei quantitativi di seguito indicati.

Quantità massima complessivamente conferibile in impianto	30.000	tonn./anno
di cui massimo rifiuti <u>pericolosi</u>	13.000	tonn./anno
Quantità massima complessivamente conferibile in impianto	110	tonn./giorno
di cui massimo rifiuti <u>pericolosi</u>	48	tonn./giorno
Quantità massima complessiva in stoccaggio (Operazioni R13 +D15)	110	tonn.
di cui massimo <u>rifiuti pericolosi</u> (Operazione R13)	48	tonn.
di cui massimo in Deposito preliminare (Operazione D15)	20	tonn.

ART.4. PRESCRIZIONI OPERATIVE

Nella gestione dell'impianto valgono le seguenti prescrizioni:

1. l'impianto deve essere gestito nel rispetto delle finalità enunciate all'art. 178 del D.Lgs. 152/06 e smi, nonché di quanto stabilito nel presente Provvedimento;
2. nell'impianto non potranno essere svolte attività di recupero rifiuti in regime di procedura semplificata (art. 214-216 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
3. è vietato il conferimento in impianto di rifiuti urbani o loro frazioni, conferite da singoli cittadini;
4. l'impianto dev'essere gestito da un Tecnico responsabile, in possesso di idonee conoscenze tecniche e che dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari per la corretta gestione dei rifiuti. Dovranno essere preventivamente comunicate alla Provincia eventuali variazioni relative al nominativo del Tecnico responsabile;
5. il personale addetto alla gestione dei rifiuti dovrà avere adeguata preparazione e mezzi idonei, adottando tutti gli accorgimenti necessari per la corretta gestione dei rifiuti. Il

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova
Dirigente di Area: dott. Renato Ferroli
Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti - Fanghi – Bonifiche Ambientali



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

- personale nell'impianto dev'essere adeguatamente formato anche in relazione al contrasto del rischio incendio;
6. in prossimità dell'ingresso all'impianto dovrà essere apposta e ben visibile, a disposizione dei Soggetti preposti al controllo, un'ideale planimetria con layout dell'impianto come trasmesso con la nota acquisita agli atti della Provincia in data 10/12/18 con prot. n. 90552 (vedi allegato 2), con indicate le aree di deposito e stoccaggio dei rifiuti. Eventuali modifiche al layout approvato, devono essere preventivamente comunicate alla Provincia, all'A.R.P.A.V. ed al Comune, **trasmettendo apposita planimetria comparativa. La planimetria posta all'ingresso dell'impianto dovrà essere sempre aggiornata, chiara ed esplicita e di facile interpretazione;**
 7. presso l'impianto dev'essere tenuto sempre, a disposizione sia degli addetti che dei Soggetti preposti ai controlli, il Piano di Gestione Operativa trasmesso dalla Ditta con nota datata 21/12/18 (prot. Provincia n. 94028/18) e relativo aggiornamento, acquisito con prot.n.10147 del 17/02/20. Nella gestione dell'attività la Ditta dovrà considerare le indicazioni del Ministero dell'Ambiente e T.T.M., emanate con Circolare del 15/3/18, n. 4064. Restano inoltre salve le specifiche disposizioni del presente Provvedimento;
 8. è vietata la gestione in deposito temporaneo di cui all'art. 183 del D.Lgs. n. 152/06, dei rifiuti prodotti dall'attività;
 9. il rilevatore di radioattività atto a verificare la regolarità dei rifiuti costituiti da metalli e R.A.E.E. conferiti in impianto, dovrà essere sempre efficiente;
 10. i rifiuti sanitari devono essere gestiti comunque nel rispetto del D.P.R. n. 254/03. Lo stoccaggio dei rifiuti sanitari a rischio infettivo, non può avere durata superiore a 5 giorni. E' fatto obbligo alla Ditta verificare la conformità degli imballaggi alle disposizioni dell'art. 8 del D.P.R. 254/03, dei rifiuti in ingresso all'impianto. E' comunque vietato lo sconfezionamento dei rifiuti sanitari a rischio infettivo;
 11. per i rifiuti classificati solventi di cui al successivo punto 34, qualora il contenitore iniziale risulti danneggiato e/o deteriorato, con rischio di generare perdite, è autorizzato l'eventuale riconfezionamento dei rifiuti, inteso come infustamento del contenitore danneggiato in altro idoneo contenitore integro. In tal caso il codice C.E.R. del rifiuto rimane comunque invariato;
 12. le Operazioni R12 e D14 effettuabili in impianto sono riferite alle sole operazioni di *accorpamento* secondo la D.G.R.V. n. 119/18. Per i R.A.E.E.: l'Operazione R12 è riferita anche alla *selezione e cernita* conseguente allo smontaggio;
 13. I rifiuti in uscita dall'impianto devono essere conferiti ad idonei impianti per il recupero o smaltimento finale, escludendo ulteriori passaggi ad impianti di stoccaggio, se non strettamente collegati agli impianti di recupero o di smaltimento, intendendo con ciò secondo la Circolare Ministeriale A.T.T.M. del 15/3/18 prot. n. 4064, gli impianti presso i quali, per motivi tecnico-commerciali devono obbligatoriamente transitare i rifiuti perché gli stessi possano accedere all'impianto di recupero/smaltimento finale. Resta comunque in capo alla Ditta Minchio Mariano Srl l'obbligo di verificare in via preventiva che i rifiuti conferiti agli impianti strettamente funzionali, vengano poi **destinati ed effettivo recupero o smaltimento finale;**
 14. i rifiuti pericolosi, diversi dai rifiuti sanitari a rischio infettivo di cui al precedente punto 10, non possono essere stoccati, in impianto, per un periodo superiore all'anno, dal loro conferimento indipendentemente dal quantitativo stoccato;
 15. la Ditta dovrà porre la massima attenzione alla corretta classificazione dei rifiuti in ingresso, con particolare riferimento ai rifiuti con codice a specchio;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova
Dirigente di Area: dott. Renato Ferroli
Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti - Fanghi – Bonifiche Ambientali



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

16. fermo restando il quantitativo autorizzato, la Ditta dovrà porre attenzione alla gestione di rifiuti che potrebbero essere conferiti in quantità significative e tecnicamente voluminose quali ad esempio quelli della famiglia 17 (es.1701xx, 170504, 170503* e 170903*);
17. la movimentazione dei rifiuti dovrà avvenire con mezzi e modalità idonee, atti/e ad evitare sversamenti e/o fuoriuscite di materiali e particolarmente sostanze liquide e gassose;
18. tutte le attività relative alla gestione dei rifiuti devono avvenire esclusivamente all'interno del fabbricato. I rifiuti devono essere comunque protetti dal dilavamento meteorico e dall'azione eolica anche accidentali, all'interno dell'edificio;
19. il sistema di raccolta degli eventuali reflui nel settore di conferimento interno al capannone costituito da pozzetti a tenuta, deve avere idonea capacità ed essere mantenuto sempre efficiente;
20. su ogni recipiente e/o contenitore e/o collo, deve essere apposta apposita etichettatura, con descrizione del rifiuto conformemente alle norme vigenti in materia di etichettatura e per i rifiuti pericolosi dovranno essere riportate oltre che il codice C.E.R., anche le specifiche HP. Dovrà essere indicata anche la destinazione;
21. per i rifiuti pericolosi devono essere rispettate le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute;
22. la Ditta dev'essere in grado di assicurare la necessaria rintracciabilità e tracciabilità dei rifiuti sottoposti alle operazioni R12 e D14, anche mediante eventuale registrazione su apposita documentazione interna;
23. nei settori denominati **B2** e **C2** potranno essere depositati rifiuti destinati sia al recupero che allo smaltimento, purché ne sia immediatamente individuabile la destinazione;
24. i rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi, quand'anche collocati in idonei contenitori, dovranno essere fisicamente separati con apposite barriere anche mobili, e depositati in specifiche e distinte zone dell'area di stoccaggio, e dotati di distinti bacini di contenimento;
25. dovrà essere impedita anche l'accidentale miscelazione tra rifiuti non compatibili. Nella collocazione dei rifiuti nelle varie aree, la Ditta dovrà porre la necessaria attenzione alla eventuale incompatibilità dei rifiuti stoccati;
26. i bancali utilizzati dovranno essere sempre in adeguate condizioni tali da non danneggiare e/o compromettere la stabilità degli imballaggi;
27. gli imballaggi dei rifiuti pericolosi conferiti in impianto e derivanti dalle operazioni di sconfezionamento possono essere classificati rifiuti non pericolosi, limitatamente agli imballaggi secondari e terziari e purché in evidenti buone condizioni. **E' comunque posto in capo alla Ditta Minchio Mariano Srl l'obbligo di verificare la corretta integrità degli imballaggi derivanti dalle operazioni in impianto, ai fini della loro corretta classificazione;**
28. i contenitori e/o i serbatoi, compresi le vasche ed i bacini utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti, devono possedere adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche anche di pericolosità dei rifiuti stessi;
29. i contenitori e/o i serbatoi devono essere provvisti di sistemi di chiusura, di accessori e di dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento, evitando emissione nell'ambiente;
30. tutti i sistemi, es. manichette e raccordi di tubazioni, utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi ove previsto, devono essere mantenuti sempre in perfetta efficienza, al fine di evitare dispersioni nell'ambiente;

Adeempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova
Dirigente di Area: dott. Renato Ferroli
Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti - Fanghi – Bonifiche Ambientali



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

31. i contenitori e/o serbatoi diversi da quelli in ingresso all'impianto, dei rifiuti liquidi, devono riservare un adeguato volume residuo di sicurezza ed essere dotati di dispositivo antitraboccamento e con sistemi atti a visualizzarne il livello;
32. lo stoccaggio dei rifiuti liquidi deve essere dotato di un idoneo bacino di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso, oppure, nel caso in cui nello stesso bacino di contenimento vi siano più serbatoi, pari ad almeno 1/3 del volume totale dei serbatoi e, in ogni caso, non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità;
33. i recipienti, fissi o mobili, utilizzati all'interno dell'impianto di trattamento e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica idonei a consentire le nuove utilizzazioni. Detti trattamenti devono essere effettuati presso idonea area dell'impianto appositamente allestita o presso centri autorizzati;
34. i rifiuti classificati solventi devono essere depositati nell'apposito settore confinato denominato settore C1 nella tavola di layout richiamata al precedente punto 6. **La Provincia si riserva comunque anche sulla base dei successivi controlli di valutare la prescrizione di sistemi di abbattimento di possibili emissioni**, anche in applicazione dell'art. 208, c. 12, del D.Lgs. n. 152/06, nel caso ciò si renda necessario a seguito della non corretta gestione dell'attività;
35. devono essere effettuate idonee e costanti ispezioni per verificare che i sistemi di stoccaggio ed i contenitori non presentino danneggiamenti, deterioramenti o perdite. Eventuali anomalie dovranno essere ripristinate tempestivamente. Delle verifiche dovrà essere data adeguata tracciabilità con apposite registrazioni sul quaderno previsto al successivo art. 12.4;
36. la disposizione dei rifiuti nelle apposite aree deve garantire l'adeguata sicurezza ed essere tale da consentirne la facile ispezione, con l'accertamento di eventuali perdite e la rapida rimozione delle perdite stesse e/o di eventuali contenitori danneggiati;
37. in caso di incidenti o spargimenti fortuiti è fatto obbligo alla ditta di procedere all'immediato recupero dei rifiuti dispersi ed al ripristino ambientale;
38. dovrà essere sempre controllato il buono stato della pavimentazione interessata al deposito dei rifiuti, nonché la pavimentazione sui percorsi degli automezzi, con eventuali interventi di manutenzione ordinaria affinché non si presentino potenziali pericoli, ed assicurare la protezione del suolo e del sottosuolo;
39. deve essere posta particolare attenzione alla funzionalità dei sistemi impiantistici garantendo la loro corretta gestione e manutenzione;
40. la viabilità interna dovrà essere organizzata in modo tale che sia mantenuta la funzionalità delle aree di passaggio, mantenendole sgombre da eventuali rifiuti;
41. alla fine della giornata lavorativa tutte le aree di transito, di conferimento, di lavorazione, sia interne che esterne al capannone, dovranno essere per quanto possibile, adeguatamente ripulite;
42. sono vietate le soste e gli accumuli o gli stoccaggi di rifiuti nelle aree, non servite dal sistema di raccolta degli eventuali spandimenti;
43. dovranno essere effettuate e documentate idonee campagne di derattizzazione e disinfestazione;
44. gli stoccaggi dei rifiuti che potrebbero dare luogo alla proliferazione di ratti ed insetti dovranno essere ridotti al minimo sia in quantità che di tempistica in deposito;
45. l'impianto deve essere delimitato con idonea recinzione, che dovrà essere sempre mantenuta in buone condizioni, lungo tutto il suo perimetro;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova
Dirigente di Area: dott. Renato Ferroli
Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti - Fanghi – Bonifiche Ambientali



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

46. l'impianto dev'essere dotato o asservito di idoneo sistema di pesatura dei rifiuti in entrata ed in uscita;
47. i varchi di apertura del fabbricato dovranno essere presidiati da appositi gargami, corredati da relativi panconi, da mettere in opera in situazioni di avversità meteorologica, e dovranno essere adottati i dovuti accorgimenti per evitare il rigurgito di acque esterne.

ART.5. SCARICHI IDRICI

Si dà atto che sulla base della documentazione presentata l'attività non produce scarichi idrici.

ART.6. EMISSIONI IN ATMOSFERA

Si dà atto che sulla base della documentazione presentata l'attività non produce emissioni in atmosfera, convogliabili.

Dovranno comunque essere rispettate le seguenti prescrizioni:

1. tutte le emissioni tecnicamente convogliabili sulla base della miglior tecnologia disponibile devono essere convogliate;
2. le emissioni diffuse devono essere contenute nel maggior modo possibile; la Ditta dovrà comunque adottare le disposizioni contenute nell'Allegato V alla Parte V del D.Lgs. 152/2006;
3. nel caso la Ditta intenda svolgere altre attività attualmente non dichiarate comportanti emissioni in atmosfera dovrà preventivamente richiedere l'autorizzazione alle emissioni.

Si ricorda inoltre alla Ditta, che tutti gli impianti di combustione presenti nello stabilimento e tutti i combustibili ivi utilizzati devono essere conformi a quanto previsto dal Titolo III e dall'Allegato 10 alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Valgono le disposizioni del D.Lgs. n. 183/17.

Resta salvo quanto disposto dal precedente art. 4, punto 34.

ART.7. PRESCRIZIONI PER LE OPERAZIONI DI MESSA IN SICUREZZA, CHIUSURA DELL'IMPIANTO E RIPRISTINO DEL SITO

Al momento della dismissione dell'impianto la Ditta dovrà provvedere alla chiusura dell'impianto ed al ripristino ambientale dell'area utilizzata, secondo il Piano di ripristino presentato (All. g alla Relazione Tecnica di progetto pervenuta in data 23/1/17 prot. n. 8121/17) al fine di garantire la fruibilità del sito in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area.

Della corretta esecuzione degli interventi di ripristino dovrà essere data comunicazione a questa Provincia, concordando l'effettuazione di eventuali operazioni ulteriormente necessarie al ripristino del sito.

Al termine dell'attività, dovrà essere comunicato alla Provincia il luogo in cui vengono tenuti i registri di carico e scarico, ai sensi dell'art. 190, c. 3 del D.Lgs. n. 152/06 s.m.i..

ART.8. GARANZIE FINANZIARIE

La Ditta dovrà presentare idonee garanzie finanziarie conformemente alla D.G.R.V. n. 2721 del 29/12/14. Le garanzie si intendono idonee all'atto del recepimento delle stessa da parte della Provincia.

In attuazione delle disposizioni della D.G.R.V. n. 2721/14, Allegato D, il presente Provvedimento diventa comunque efficace all'atto della presentazione con recepimento da parte della Provincia, delle garanzie finanziarie.

Inoltre:

1. qualora, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R.V. n. 2721/14, Allegato A - lettera B, la prestazione delle garanzie finanziarie tramite fideiussione sia inferiore alla data di scadenza

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova
Dirigente di Area: dott. Renato Ferroli
Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti - Fanghi – Bonifiche Ambientali



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

del presente provvedimento, la Ditta dovrà provvedere al suo rinnovo almeno 6 mesi prima della scadenza della polizza stessa, **pena la perdita di validità della presente autorizzazione anche senza alcuna preventiva comunicazione da parte della Provincia. In caso di mancata presentazione delle garanzie finanziarie di cui sopra nei termini fissati, la Ditta comunque dovrà sospendere immediatamente l'attività autorizzata con il presente Provvedimento, senza alcuna ulteriore comunicazione da parte della Provincia;**

2. ad ogni eventuale modifica dell'attività con conseguente variazione dell'autorizzazione, deve corrispondere una esplicita integrazione della polizza già presentata, sotto forma di nuova fideiussione o di appendice ad un contratto esistente;
3. l'eventuale riduzione dell'importo della fideiussione o una sua liberazione per cessazione dell'attività è subordinata ad un espresso nulla osta da parte della Provincia di Padova;
4. qualora la polizza RCI presentata dalla ditta preveda il pagamento del premio con rate annue, la Ditta è tenuta ad inviare alla scrivente Provincia (almeno 15 giorni prima della scadenza del premio annuale) l'attestazione dell'avvenuto pagamento del premio per l'anno successivo.

ART.9. DISPONIBILITA' DEL SITO

La validità del presente Provvedimento è subordinata alla piena disponibilità del sito.

La perdita dei titoli di possesso e/o disponibilità comporta l'automatica perdita di validità della presente autorizzazione. In tal caso la Ditta dovrà sospendere immediatamente l'attività autorizzata con il presente provvedimento, senza alcuna ulteriore comunicazione da parte della Provincia.

ART.10. RINNOVO DEL PROVVEDIMENTO

L'eventuale richiesta di rinnovo della presente autorizzazione dovrà essere presentata almeno 6 mesi prima della scadenza (e non prima di 1 anno) e contenere tutte le variazioni intervenute rispetto alla situazione attuale.

ART.11. INOSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO

L'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente decreto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 Parte IV, s.m.i..

ART.12. ULTERIORI ADEMPIMENTI

Si pone all'attenzione della Ditta il rispetto delle seguenti disposizioni la cui inosservanza può comportare l'applicazione di sanzioni di natura amministrative e/o penale. Più precisamente si ricorda che:

1. la gestione dell'impianto deve avvenire nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti e disposizioni Comunali in materia di inquinamento acustico;
2. le attività autorizzate devono avvenire con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di salute e di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008, il cui controllo spetta allo SPISAL;
3. deve essere garantito un adeguato sistema di derattizzazione e disinfestazione dalle zanzare del quale la Ditta dovrà tenere adeguata documentazione che ne attesti la regolare esecuzione nel tempo;
4. presso l'impianto devono essere tenuti appositi quaderni per la registrazione dei controlli di esercizio eseguiti e degli interventi di manutenzione programmata e straordinaria degli

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova
Dirigente di Area: dott. Renato Ferroli
Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti - Fanghi – Bonifiche Ambientali



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

impianti, nonché, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 3/2000, il piano di sicurezza previsto dall'art. 22 della L.R. n. 3/2000, che disponga le procedure da adottarsi in caso di incidente grave che si estenda al perimetro esterno dello stabilimento. Tale piano deve essere accessibile agli interessati e verificabile da parte delle Autorità preposte ai controlli, ai sensi della L.R. 3/2000.

Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti ed organismi, quali il certificato di prevenzione incendi e/o parere di conformità rilasciato dai Vigili del Fuoco, ed i provvedimenti dei Comuni in materia edilizia ed igienico sanitaria, nonché l'autorizzazione paesaggistica ove ed in quanto prevista.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di modificare ed integrare il presente provvedimento nel caso ciò si renda necessario a seguito di modifiche normative introdotte nella materia, o anche in deroga alle disposizioni dell'art. 208, c. 12, del D.Lgs. n. 152/06, nel caso ciò si renda necessario a seguito della non corretta gestione dell'attività.

Avverso il presente provvedimento è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale, al T.A.R. del Veneto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 7/8/1990 n. 241, nel termine di 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il presente atto costituito da n. 9 pagine e n. 2 Allegati (n.1: Elenco dei rifiuti conferibili e gestibili in impianto ed Operazioni cui possono essere sottoposti, altri rifiuti prodotti dall'attività; e n. 2: Planimetria di layout dell'impianto), è inviato tramite il S.U.A.P., all'A.R.P.A.V. (Dipartimento di Padova e di Treviso), al Comune sede operativa dell'impianto ed all'Albo di cui all'art. 212 c. 1 del D. Lgs. 152/06.

IL DIRIGENTE
dott. Renato Feroli
(con firma digitale)

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova
Dirigente di Area: dott. Renato Feroli
Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti - Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale : "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"
[POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

Allegato N. 1 al Provvedimento n. 5916/EC/2020

ELENCO RIFIUTI CONFERIBILI E GESTIBILI IN IMPIANTO ED OPERAZIONI CUI POSSONO ESSERE SOTTOPOSTI					
CER	DESCRIZIONE	R13	R12	D15	D14
010410	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010407	X	X	X	X
010413	Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407	X	X	X	X
020104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	X	X	X	X
020108*	Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	X	X		
020203	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	X	X	X
020301	Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione	X	X	X	X
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	X	X	X
020501	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	X	X	X
020601	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	X	X	X
020704	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	X	X	X
030104*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	X	X		
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	X	X		
030399	Rifiuti non specificati altrimenti	X	X	X	X
040106	Fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo	X	X	X	X
040109	rifiuti dalle operazioni di confezionamento e finitura	X	X		
040199	Rifiuti non specificati altrimenti	X	X	X	X
040209	rifiuti da materiali compositi	X	X	X	X
040220	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 040219	X	X	X	X
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate	X	X	X	X
060101*	Acido solforico e acido solforoso	X	X		
060102*	Acido cloridrico	X	X		
060106*	altri acidi	X	X		
060205*	altre basi	X	X		
060316	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15	X	X	X	X
060404*	rifiuti contenenti mercurio	X	X		

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
 Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova
 Dirigente di Area: dott. Renato Ferroli
 Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti - Fanghi – Bonifiche Ambientali



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

060405*	Rifiuti contenenti altri metalli pesanti	X	X		
061302*	carbone attivo esaurito (tranne 06 07 02)	X	X		
070101*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	X	X		
070103*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X		
070104*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X		
070111*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X		
070112	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070111	X	X	X	X
070208*	altri fondi e residui di reazione	X	X		
070211*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X		
070212	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070211	X	X	X	X
070213	rifiuti plastici	X	X	X	X
070214*	rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose	X	X		
070215	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14	X	X	X	X
070501*	Soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	X	X		
070503*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X		
070504*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X		
070507*	Fondi e residui di reazione, alogenati	X	X		
070508*	Altri fondi e residui di reazione	X	X		
070509*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	X	X		
070510*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X	X		
070511*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X		
070512	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070511	X	X	X	X
070513*	Rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	X	X		
070514	Rifiuti solidi diversi da quelli di cui alla voce 070513	X	X	X	X
070612	Fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070611	X	X	X	X
070704*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X		
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze di scarto	X	X		
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	X	X	X	X
080113*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X		

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
 Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova
 Dirigente di Area: dott. Renato Ferroli
 Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti - Fanghi – Bonifiche Ambientali



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

080114	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi di quelli di cui alla voce 080113*	X	X	X	X
080115*	fanghi acquosi contenuti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X		
080116	fanghi acquosi contenuti pitture e vernici, diversi di quelli di cui alla voce 080115*	X	X	X	X
080117*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X		
080118	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi di quelli di cui alla voce 080117*	X	X	X	X
080119*	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X		
080120	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19	X	X	X	X
080121*	residui di pittura o di sverniciatori	X	X		
080201	polveri di scarti di rivestimenti	X	X	X	X
080307	fanghi acquosi contenenti inchiostro	X	X	X	X
080312*	scarti di inchiostro contenenti sostanze pericolose	X	X		
080313	scarti di inchiostro diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12	X	X	X	X
080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	X	X		
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	X	X	X	X
080409*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X		
080410	adesivi e sigillanti di scarto, diverse da quelli di cui alla voce 08 04 09	X	X		
080415*	Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080415	X	X		
080416	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080415	X	X	X	X
090101*	soluzioni di sviluppo e soluzioni attivanti a base acquosa	X	X		
090102*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	X	X		
090103*	soluzioni di sviluppo a base di solventi	X	X		
090104*	soluzioni di fissaggio	X	X		
090105*	soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio	X	X		
090107	pellicole e carta per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	X	X		
100101	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)	X	X	X	X
100103	ceneri leggere di torba e di legno non trattato	X	X	X	X
100104*	Ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia	X	X		
100114*	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento,	X	X		

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
 Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova
 Dirigente di Area: dott. Renato Ferroli
 Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti - Fanghi – Bonifiche Ambientali



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

	contenenti sostanze pericolose				
100115	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotti dal coincenerimento, diversi da quelli di cui alla voce 100104	X	X	X	X
100122*	fanghi acquosi da operazioni di pulizia di caldaie, contenenti sostanze pericolose	X	X		
100123	fanghi acquosi da operazioni di pulizia di caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22	X	X	X	X
100207*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X		
100208	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100207	X	X	X	X
100808*	Scorie saline della produzione primaria e secondaria	X	X		
100815*	Polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose	X	X		
100911*	Altri particolati contenenti sostanze pericolose	X	X		
101103	Scarti di materiali in fibra a base di vetro	X	X	X	X
101111*	Rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad esempio da tubi a raggi catodici)	X	X		
101112	Rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 101111	X	X	X	X
101115*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X		
101206	stampi di scarto	X	X		
101208	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	X	X		
110105*	acidi di decappaggio	X	X		
110106*	acidi non specificati altrimenti	X	X		
110107*	basi di decappaggio	X	X		
110109*	Fanghi residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	X	X		
110111*	Soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	X	X		
110112	Soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 110111	X	X	X	X
120101	limatura e trucioli di metalli ferrosi	X	X	X	X
120102	polveri e particolato di metalli ferrosi	X	X	X	X
120103	limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi	X	X	X	X
120104	polveri e particolato di metalli non ferrosi	X	X	X	X
120105	limatura e trucioli di materiali plastici	X	X	X	X
120108*	emulsioni e soluzioni per macchinari contenenti alogeni	X	X		
120109*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	X	X		
120112*	cere e grassi esauriti	X	X		
120113	rifiuti di saldatura	X	X	X	X

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
 Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova
 Dirigente di Area: dott. Renato Ferroli
 Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti - Fanghi – Bonifiche Ambientali



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

120114*	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose	X	X		
120115	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14	X	X	X	X
120116*	residui di materiale di sabbiatura, contenente sostanze pericolose	X	X		
120117	residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 16	X	X	X	X
120118*	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti oli	X	X		
120120*	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose	X	X		
120121	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	X	X	X	X
120301*	soluzioni acquose di lavaggio	X	X		
130104*	emulsioni clorurate	X	X		
130105*	emulsioni non clorurate	X	X		
130109*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati	X	X		
130110*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	X	X		
130205*	oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	X	X		
130208*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	X	X		
130307*	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati	X	X		
130308*	oli sintetici isolanti e oli termoconduttori	X	X		
130507*	acque oleose prodotte da separatori olio/acqua	X	X		
130701*	Olio combustibile a carburante diesel	X	X		
130703*	Altri carburanti (comprese le miscele)	X	X		
130802*	altre emulsioni	X	X		
140602*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati	X	X		
140603*	altri solventi e miscele di solventi	X	X		
140604*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	X	X		
140605*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	X	X		
150101	imballaggi di carta e cartone	X	X		
150102	imballaggi di plastica	X	X		
150103	imballaggi in legno	X	X		
150104	imballaggi metallici	X	X		
150105	imballaggi compositi	X	X		
150106	imballaggi in materiali misti	X	X	X	X
150107	imballaggi di vetro	X	X		
150109	imballaggi in materia tessile	X	X		
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	X	X		

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
 Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova
 Dirigente di Area: dott. Renato Ferroli
 Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti - Fanghi – Bonifiche Ambientali



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi contenitori a pressione vuoti	X	X		
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti	X	X		
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	X	X	X	X
160103	pneumatici fuori uso	X	X		
160107*	filtri dell'olio	X	X		
160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	X	X		
160113*	liquidi per freni	X	X		
160114*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	X	X		
160115	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14	X	X	X	X
160116	serbatoi per gas liquefatto	X	X		
160117	metalli ferrosi	X	X		
160118	metalli non ferrosi	X	X		
160119	plastica	X	X		
160120	vetro	X	X		
160121*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114	X	X		
160122	componenti non specificati altrimenti	X	X	X	X
160209*	trasformatori e condensatori contenenti PCB	X	X		
160210*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09	X	X		
160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	X	X		
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (3) diversi da quelli di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 12	X	X		
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	X	X		
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	X	X		
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	X	X		
160303*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	X	X		
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	X	X	X	X
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	X	X		
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	X	X	X	X
160307*	mercurio metallico	X	X		
160504*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	X	X		

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
 Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova
 Dirigente di Area: dott. Renato Ferroli
 Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti - Fanghi – Bonifiche Ambientali



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	X	X		
160506*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	X	X		
160507*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	X	X		
160508*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	X	X		
160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	X	X	X	X
160601*	batterie al piombo	X	X		
160602*	batterie al nichel-cadmio	X	X		
160603*	batterie contenenti mercurio	X	X		
160604	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	X	X		
160605	altre batterie ed accumulatori	X	X		
160708*	rifiuti contenenti oli	X	X		
160709*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose	X	X		
160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	X	X		
160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	X	X		
160903*	perossidi, ad esempio perossido d'idrogeno	X	X		
161001*	rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose	X	X		
161002	rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	X	X	X	X
161104	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 161103	X	X		
161106	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelle di cui alla voce 161105	X	X		
170101	Cemento	X	X		
170102	Mattoni	X	X		
170103	mattonelle e ceramiche	X	X		
170106*	miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	X	X		
170201	Legno	X	X		
170202	Vetro	X	X		
170203	Plastica	X	X		
170204*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	X	X		
170301*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	X	X		
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	X	X	X	X

Adeempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
 Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova
 Dirigente di Area: dott. Renato Ferroli
 Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti - Fanghi – Bonifiche Ambientali



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

170303*	Catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	X	X		
170405	ferro e acciaio	X	X		
170407	metalli misti	X	X		
170409*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	X	X		
170410*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	X	X		
170411	Cavi	X	X		
170503*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	X	X		
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	X	X	X	X
170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	X	X		
170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alla voce 17 06 01 e 17 06 03	X	X	X	X
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	X	X		
170903*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	X	X		
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	X	X	X	X
180101	oggetti da taglio (eccetto 18 01 03)	X	X	X	X
180103*	Rifiuti che devono essere raccolti, smaltiti applicando particolari	X	X		
180104	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando particolari precauzioni per evitare infezioni	X	X	X	X
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	X	X		
180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06	X	X	X	X
180109	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08	X	X	X	X
180110*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici	X	X		
180201	oggetti da taglio (eccetto 18 02 02)	X	X	X	X
180202*	Rifiuti che devono essere raccolti, smaltiti applicando particolari	X	X		
180203	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando particolari precauzioni per evitare infezioni	X	X	X	X
180205*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	X	X		
180206	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05	X	X	X	X
180208	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07	X	X	X	X
190110*	carbone attivo esaurito prodotto dal trattamento dei fumi	X	X		
190308*	mercurio parzialmente stabilizzato	X	X		
190801	Residui di vagliatura	X	X	X	X
190806*	resine a scambio ionico saturate o esaurite	X	X		
190812	Fanghi prodotti dal trattamento biologico di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811	X	X	X	X

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
 Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova
 Dirigente di Area: dott. Renato Ferroli
 Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti - Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it

Recapito postale : "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"

[POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

190813*	Fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali	X	X		
190814	Fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813	X	X	X	X
190902	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	X	X	X	X
190904	carbone attivo esaurito	X	X	X	X
190905	resine a scambio ionico saturate o esaurite	X	X	X	X
191201	Carta e cartone	X	X		
191202	Metalli ferrosi	X	X		
191203	Metalli non ferrosi	X	X		
191204	Plastica e gomma	X	X	X	X
191205	Vetro	X	X		
191206*	Legno, contenente sostanze pericolose	X	X		
191207	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206	X	X	X	X
191208	Prodotti tessili	X	X	X	X
191211*	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, contenenti sostanze pericolose	X	X		
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti	X	X	X	X
200101	carta e cartone	X	X		
200102	Vetro	X	X		
200108	rifiuti biodegradabili da cucine e mense	X	X		
200113*	solventi	X	X		
200114*	acidi	X	X		
200115*	sostanze alcaline	X	X		
200119*	pesticidi	X	X		
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	X	X		
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	X	X		
200125	oli e grassi commestibili	X	X		
200126*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	X	X		
200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	X	X		
200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	X	X	X	X
200129*	detergenti contenenti sostanze pericolose	X	X		
200130	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	X	X		
200132	medicinali	X	X	X	X
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	X	X		

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
 Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova
 Dirigente di Area: dott. Renato Ferroli
 Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti - Fanghi – Bonifiche Ambientali



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	X	X		
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (3)	X	X		
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 0123	X	X		
200137*	legno, contenente sostanze pericolose	X	X		
200138	Legno diverso da quello di cui alla voce 200137*	X	X		
200139	Plastica	X	X		
200140	Metalli	X	X		
200303	Residui dalla pulizia stradale (limitatamente ai residui di spazzamento dalla pulizia di superfici private ed aziendali)	X	X	X	X
200307	rifiuti ingombranti	X	X		

(1) Fra i componenti pericolosi di apparecchiature elettriche ed elettroniche possono rientrare gli accumulatori e le batterie di cui alle voci 16 06, contrassegnati come pericolosi; commutatori a mercurio, vetri di tubi a raggi catodici ed altri vetri radioattivi ecc.

Rifiuti prodotti dall'attività, che possono essere stoccati in impianto:

Codice CER	DESCRIZIONE	R13	D15
191201	Carta e cartone	X	X
191202	Metalli ferrosi	X	X
191203	Metalli non ferrosi	X	X
191204	Plastica e gomma	X	X
191205	Vetro	X	X
191206*	Legno, contenente sostanze pericolose	X	X
191207	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206	X	X
191211*	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, contenenti sostanze pericolose	X	X
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti	X	X

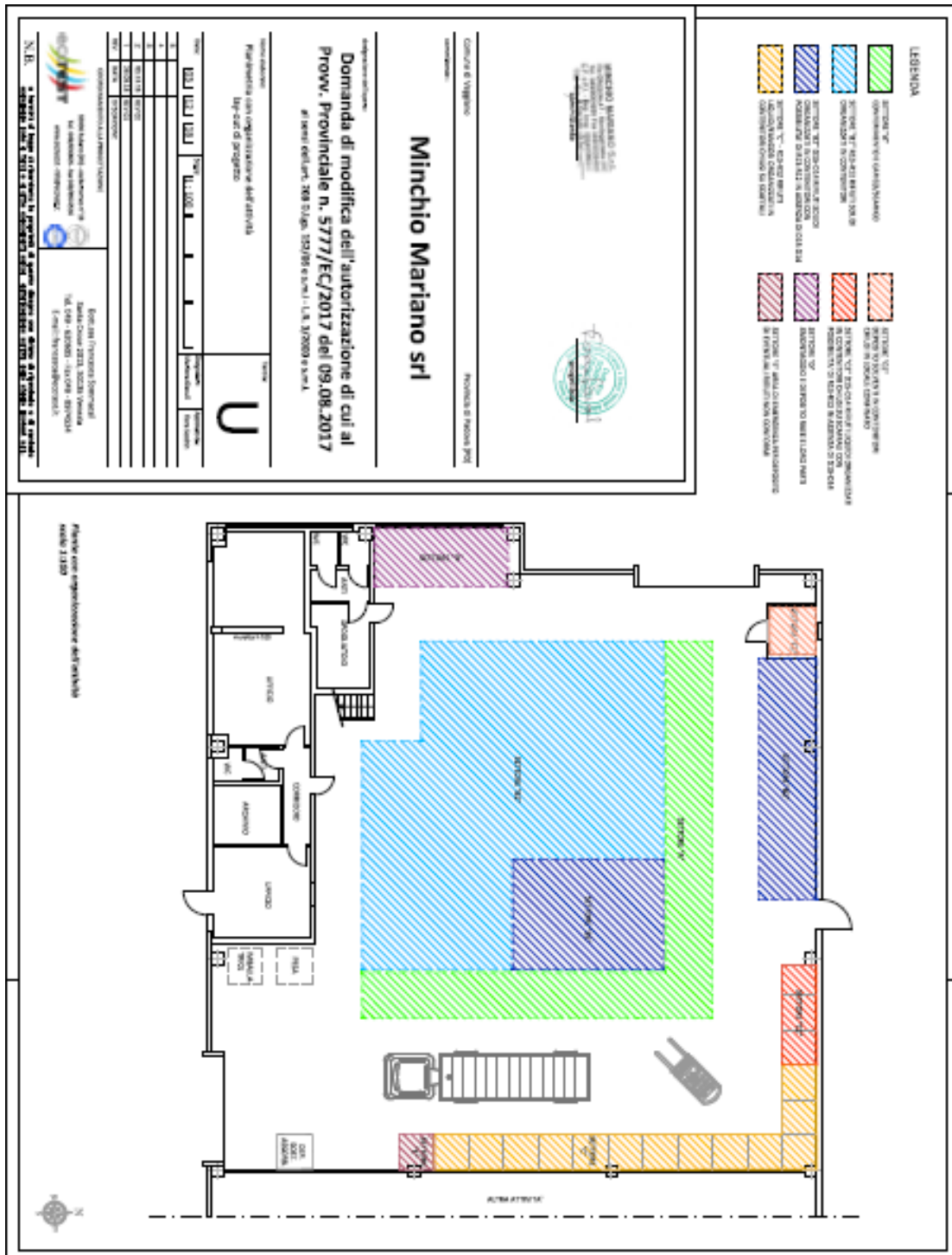
Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
 Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova
 Dirigente di Area: dott. Renato Ferroli
 Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti - Fanghi – Bonifiche Ambientali



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

Allegato 2 al Provvedimento n. 5916/EC/2020



Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
 Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova
 Dirigente di Area: dott. Renato Ferroli
 Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti - Fanghi – Bonifiche Ambientali



Provincia di Padova

PROTOCOLLO GENERALE

DATI CONTENUTI ALL'INTERNO DEL CONTRASSEGNO ELETTRONICO

NUMERO PROTOCOLLO 0025543/20
DATA PROTOCOLLO 12/05/2020
SETTORE-STRUTTURA 0700 AMBIENTE
DESTINATARI PROT SUAP VEGGIANO
TIPOLOGIA DOCUMENTO AU AUTORIZZAZIONE
SUPPORTO DOCUMENTO PC POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)
OGGETTO PROTOCOLLO PROVVEDIMENTO N. 5916/EC/2020
AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE DI UN IMPIANTO DI STOCCAGGIO DI RIFIUTI
PERICOLOSI E NON PERICOLOSI
(OPERAZIONI D14, D15, R12 ED R13, ALL.TI B E C DEL D.LGS. N. 152, PARTE IV)
D.LGS. N. 152/06 S.M.I. E L.R. N. 3/2000
REVOCA E SOSTITUZIONE PROVVEDIMENTO N. 5834 DEL 28/01/19
DITTA: MINCHIO MARIANO SRL
SEDE OPERATIVA: VIA A. VOLTA N. 73, VEGGIANO (PD)
SEDE LEGALE: VIA GHIZZOLE N. 47, MONTEGALDELLA (VI)

FIRME DIGITALI PRESENTI NEL DOCUMENTO ORIGINALE

Firma in formato p7m: Ferroli Renato

TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 24EB2ACA3F3C66DD515D2612A5DE36D30C9E167D7458D1B600A2D345DF7898B5

CREDENZIALI DI ACCESSO PER LA VERIFICA DEL CONTRASSEGNO ELETTRONICO

URL <https://verificadoc.provincia.padova.it>

IDENTIFICATIVO TID92-20471

PASSWORD fiPpS

DATA SCADENZA Senza scadenza

La Provincia di Padova rende disponibile un servizio on-line per la verifica telematica dei documenti protocollati. Specificando i parametri di seguito riportati è possibile accedere al documento informatico originale archiviato presso il protocollo informatico della Provincia ed accertare quindi, la conformità di copie cartacee o elettroniche. Il servizio rende disponibile l'accesso ai soli documenti in stato di validità.



Provincia di Padova

PROTOCOLLO GENERALE

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

